

11/2019

2 ottobre 2019

COMUNICATO STAMPA

EUMEPS TRA I FIRMATARI DELLA NASCITA DI CIRCULAR PLASTICS ALLIANCE

Venerdì 20 settembre è stato un giorno epocale per il settore delle plastiche in Europa e la filiera dell'EPS è stata tra i protagonisti. Paolo Garbagna, in qualità di presidente in carica EUMEPS (associazione che riunisce gli operatori della filiera del polistirene espanso in Europa) nonché ex-vicepresidente sezione Imballaggio di AIPE - Associazione Italiana Polistirene Espanso, si è recato al Parlamento Europeo per la nascita della Circular Plastics Alliance, di cui è stato uno dei 60 firmatari europei.

La Circular Plastics Alliance è stata lanciata a dicembre 2018 con l'obiettivo di promuovere l'impiego di plastica da riciclo (compreso l'EPS), che dovrà raggiungere 10 milioni di tonnellate nel 2025, contro i meno di 4 milioni nel 2016.

È supportata dalla Commissione Europea, nel contesto della strategia europea per le plastiche e fa seguito alla campagna dell'UE per impegni volontari, presentati da ogni Associazione del settore delle plastiche, EUMEPS compresa.

Al momento della firma, la Circular Plastics Alliance ha presentato la sua Dichiarazione di intenti che descrive l'azione volontaria dell'Alleanza per raggiungere questo obiettivo. Tanti gli impegni presi:

1. Raccolta e separazione

Definire linee guida per il riciclo di tutti i materiali polimerici, regolarmente aggiornate per tenere conto delle innovazioni, armonizzare le definizioni di riciclabilità, valutare la situazione attuale di produzione di plastica riciclata, identificando i potenziali di crescita.

Lavorare con gli attori pubblici e privati in Europa al fine di creare un sistema efficace di raccolta differenziata per ottimizzare la qualità del riciclo, individuare gli investimenti necessari per raggiungere l'obiettivo **"10 milioni di tonnellate raccolte"**.

2. Contenuto di materiale riciclato

Aumentare l'impiego di plastica da riciclo nei prodotti in plastica, assicurando la sicurezza e la qualità del prodotto, supportare lo sviluppo o la revisione di linee guida e standard europei sul riciclo e sulla plastica da riciclo, identificare i requisiti legali, economici e tecnici per assicurare un maggior impiego di plastica riciclata.

3. R&D e investimenti, compreso il riciclo chimico

Definire gli investimenti necessari per raggiungere l'obiettivo, compreso lo sviluppo del riciclo chimico, redigere un'Agenda Ricerca e Sviluppo per individuare le barriere tecnologiche che impediscono di incontrare le esigenze del mercato e regolatorie.

4. Monitoraggio

Creare entro il 1/1/2021 un sistema di monitoraggio dei volumi di plastica da riciclo usata in Europa, trasparente, garantito e con dati tracciabili.

5. Governance

Creare un comitato per coordinare le attività, stabilire i ruoli e i compiti e produrre un report annuale, per descrivere i progressi fatti. Comunicare agli operatori e al pubblico gli obiettivi e le azioni.

Anche gli operatori del settore faranno la loro parte. I fornitori europei di materie plastiche riciclate si sono impegnati a immettere sul mercato oltre 10 milioni di tonnellate di materie plastiche riciclate entro il 2025, mentre gli utilizzatori di materie plastiche riciclate (tra cui le aziende associate ad AIPE) si sono impegnati ad acquistare e utilizzare 6,4 milioni di tonnellate entro il 2025.

La Circular Plastics Alliance contribuirà a colmare questo divario tra domanda e offerta di materie plastiche riciclate entro il 2025.

